



ISTITUTO COMPRESIVO SAPONARA

Via Firenze - Saponara (ME) - Tel. /Fax 090/333120

Via Antonello – Spadafora – Tel./Fax 090/9941778

Corso della Libertà, 86 – Rometta Marea – Tel./Fax 090/9961742

Cod. fiscale: 97062220831 – Cod. meccanografico: MEIC87400N

E mail: meic87400n@istruzione.it- pec: meic87400n@pec.istruzione.it

Sito web:www.istitutocomprensivosaponara.it

.....

Prot. n. 8387/C1

Saponara, 28.12.2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
ALBO
SITO WEB
ATTI

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- il Piano sia elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il Piano sia approvato dal consiglio d'istituto;
- il Piano sia sottoposto alla verifica dell'USR per gli accertamenti di compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano sia pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

CONSIDERATO che il MIUR, con nota prot. n. 2157 del 5 ottobre 2015, ha fissato al 15 gennaio 2016 la scadenza per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
TENUTO CONTO del parere e delle istanze formative dei genitori;
TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative culturali presentate dagli Enti Locali e dal Servizio Socio Sanitario del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali operanti nel territorio

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:

Scuola Primaria - classi seconde

I dati INVALSI relativi all' a.s. 2014/15 risultano significativamente inferiori alla media nazionale e regionale sia in Italiano sia in matematica.

Scuola Primaria - classi quinte

I dati INVALSI relativi all' a.s. 2014/15 risultano non significativamente differenti per la prova di Italiano e significativamente inferiori per la prova di matematica alla media nazionale, regionale sia in Italiano, sia in matematica.

Scuola Secondaria di Primo Grado - classi terze

I dati INVALSI relativi agli esami di Stato per l' a. s. 2014/15 risultano significativamente superiori alla media nazionale e regionale per Italiano e matematica.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

commi 1-4 (*finalità della legge e compiti delle scuole*):

- prevenire ogni tipo di discriminazione attraverso la promozione ad ogni livello del rispetto della persona e delle differenze senza alcun pregiudizio, favorire il potenziamento delle competenze relative all'educazione all'affettività, al rispetto delle diversità e delle pari opportunità di genere;
- garantire a tutti pari opportunità mantenendo al centro della programmazione del curriculum la valorizzazione della persona, nel rispetto dei ritmi, delle differenze e delle scelte educative della famiglia;
- creare occasioni per esercitare la capacità di mettersi nei panni dell'altro, di guardare i fatti da più punti di vista, di decentrarsi dalle proprie emozioni per comprendere quelle degli altri;
- guidare gli alunni ad affrontare, utilizzando il proprio bagaglio cognitivo ed emotivo-affettivo, situazioni ambientali particolarmente impegnative, dando una direzione precisa alla propria evoluzione personale e alla qualità del proprio impegno sociale;
- considerare la "diversità" come valore positivo che esalta le singole individualità;
- valorizzare ed utilizzare didattiche alternative alla tradizionale lezione che sappiano coinvolgere tutti gli allievi, nessuno escluso;
- favorire un clima di classe inclusivo da cui ciascuno possa trarre vantaggio, eccellenze comprese;
- favorire la cooperazione al posto della competizione;

- analizzare il curriculum scolastico nella sua doppia dimensione “esplicita” (relativa ai contenuti disciplinari) ed “implicita” (relativa a climi e stili educativi).

commi 5-7 e 14 (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content Language Integrated Learning*;

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;

- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014;

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento;
- realizzazione, nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, di iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, nel rispetto dell'autonomia scolastica, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale «118» del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio.

commi 56-62(*perseguimento degli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale*):

- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione di questa istituzione scolastica;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del MIUR;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete con particolare riferimento alla connettività;
- produzione autonoma e diffusione di testi didattici in formato digitale

Per ciò che concerne le attrezzature e le infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:

L'istituto comprensivo, dislocato su 3 Comuni e composto da 2 plessi nel Comune di Spadafora, 5 nel Comune di Saponara, 4 nel Comune di Rometta, comprende n. 15 sezioni di scuola dell'infanzia, n. 35 classi di scuola primaria e n. 16 classi di scuola secondaria di primo grado. L'unico laboratorio informatico che possa dirsi tale è collocato nel plesso della scuola secondaria di Spadafora. Il laboratorio posto nella primaria di Rometta centro è composto da alcune postazioni praticamente inutilizzabili. Si rende, pertanto, prioritario progettare ambienti digitali per l'apprendimento, per dotare tutti gli ambienti di laboratori e strumenti tecnologici che dovrebbero essere entrati nella pratica quotidiana e che invece risultano molto carenti nel nostro istituto. Ad oggi la scuola sta ancora procedendo all'iter che consentirà a breve l'utilizzo, seppur in via sperimentale e sicuramente difficoltoso, vista l'assenza di rete internet in quasi tutti i plessi, del registro elettronico.

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa sarebbe auspicabile che la scuola, vista la complessità, avesse il massimo dei posti possibili. Ad oggi sono stati assegnati 3 docenti primaria di cui uno deve essere accantonato per l'esonero del primo collaboratore del dirigente e 3 per la secondaria (musica, educazione fisica, inglese), che comunque non rispondono alle richieste in ordine alle priorità dell'istituto;

Nell'ambito **delle scelte di organizzazione**, sono previsti:

- la figura del referente di plesso, quella del coordinatore per ordine di scuola;
- il funzionamento di dipartimenti per aree disciplinari nella scuola secondaria di primo grado e dipartimenti trasversali per l'orientamento e per la continuità coordinati dalle Funzioni Strumentali);

Per ciò che **concerne i posti del personale amministrativo e ausiliario** il fabbisogno è così definito:

- n. 1 DSGA
- n. 24 Collaboratori scolastici
- n. 7 Assistenti amministrativi

commi 10 e 12 (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario...*)

Saranno realizzati corsi di formazione per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale «118» del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio.

FORMAZIONE

Attuare l'obbligo di formazione permanente del personale scolastico, sviluppando politiche longitudinali orientate alla crescita professionale e ridefinire il legame tra formazione iniziale e accesso ai ruoli.

Per potere assicurare agli studenti il trasferimento di conoscenze e di competenze al passo con i tempi è assolutamente necessario che anche coloro che sono responsabili di tale trasferimento, cioè i docenti, siano a loro volta adeguatamente e costantemente formati e aggiornati

Ambiti di lavoro e quindi possibili settori per la formazione del personale docente, non docente e degli alunni potranno essere:

- iniziative di formazione di cui al piano nazionale per la cultura, la formazione e le competenze digitali di base e avanzate;
- innovazioni metodologiche-didattiche;
- comunicazione, relazioni, cooperazione e gestione dei conflitti;
- percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione per competenze, approcci didattici innovativi, CLIL, metodologie laboratoriali, BES e piano didattico, valutazione, etc.);
- prevenzione di comportamenti a rischio;
- formazione personale ATA su competenze informatiche;
- formazione in materia di salute e sicurezza.

commi 15-16 (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

Si svilupperanno iniziative formative in materia di pari opportunità, di contrasto alle discriminazioni, al bullismo ed al cyber bullismo.

Vista l'opposizione preventiva di tante famiglie si eviterà ogni esplicito riferimento all'educazione "al gender". Per tale tematica potranno essere eventualmente proposte iniziative di formazione e di sensibilizzazione rivolte alle famiglie.

comma 20 (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*):

Sarà potenziata l'attività linguistica in piccoli gruppi in orario extracurricolare, con eventuali interventi di docenti di madrelingua.

commi 56-61 (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, in ossequio alla Legge 107, questa promuove, all'interno del piano triennale dell'offerta

formativa e in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale. In particolare si perseguiranno i seguenti obiettivi:

- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- formazione del DSGA e degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività

commi 166 - 167

EDILIZIA SCOLASTICA

Accedere ai finanziamenti per migliorare il livello qualitativo degli edifici scolastici al fine di provvedere all'ammodernamento, al decoro, alla rimozione delle barriere architettoniche, alla funzionalità e alla messa in sicurezza degli stessi.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
EMILIA ARENA

Emilia Arena